

## DANIELE LEDDA - CURRICULUM VITAE

Daniele Ledda (Rho, 1970) è un compositore, musicista, artista multimediale, performer, sperimentatore e ricercatore, direttore artistico e docente di Musica Elettronica presso il Conservatorio di Musica di Cagliari

### ***Biografia***

Studia Pianoforte, Musica Elettronica e Composizione Sperimentale presso il Conservatorio di Musica di Cagliari, frequentando contemporaneamente la scuola superiore a indirizzo informatico. Continua ad approfondire il rapporto tra informatica musicale e musica elettronica attraverso la partecipazione a numerosi corsi e seminari presso CSC di Parma, Biennale di Venezia, IRIS di Paliano. Nel 2005, presso il Conservatorio di Cagliari, consegue il diploma di primo livello in Musica e Nuove Tecnologie, e nel 2007 consegue con lode il diploma di secondo livello in Musica a indirizzo tecnologico.

Nel 1995 fonda *Ticonzero*, associazione operante nel campo della produzione e della ricerca artistica multidisciplinare, di cui diviene direttore artistico a partire dal 2018. Fino al 2021 insegna Computer Music presso la Scuola Civica di Cagliari.

Attualmente è docente di Musica Elettronica presso il Conservatorio di Cagliari.

La sua attività artistica spazia dalla musica alla sound art, dall'arte multimediale alle arti visive, dalla costruzione sperimentale di strumenti musicali alla creazione di spazi sonori installativi, esplorando in maniera trasversale e attraverso forme in continua evoluzione la sottile connessione che lega prassi poetico - filosofica e azione sonora e performativa.

### ***Arti visive***

Il progetto *Solid Memos*, esposto in diverse mostre di arte contemporanea d'Italia e d'Europa, consiste nella realizzazione di oggetti - scultura la cui creazione si basa sulla combinazione di materiali plastici trattati e *immagini non fotografiche*, ottenute attraverso la tecnica Cameraless. Tale pratica - utilizzata nella storia della fotografia da artisti come Man Ray, László Moholy-Nagy, Christian Schad, Pierre Cordier e Adam Fuss - consiste nella produzione di una immagine senza l'impiego della macchina fotografica, ma mediante l'utilizzo classico della stampa fotochimica bianco/nero in camera oscura. La forma finale è quella di una foto-scultura che mette in relazione un oggetto e la sua impronta fotochimica. C'è alla base un riduzionismo (da 3 dimensioni a 2 dimensioni, dai colori al bianco e nero invertito) e un'ombra radiografica che acquista significato nella perdita. Gli oggetti hanno come tema principale quello della *lacerazione*, della ferita, della crepa, simbolo dal forte contenuto filosofico che attraversa tutta la storia dell'arte occidentale, con particolare rilievo in quella contemporanea.

L'artista ha inoltre esplorato l'interazione tra scrittura, parola, visione e ascolto nella pratica artistica attraverso la realizzazione delle seguenti opere video: ***Mediaevo***, con musica dal vivo e voce narrante, liberamente tratta dai testi del filosofo Mario Perniola; ***In The Shadow Of No Towers***, opera tratta dalle tavole del fumettista Art Spiegelman, vincitore del premio Pulitzer, con musica dal vivo e voce narrante, ambientata a New York e dedicata all'attentato alle Torri Gemelle del 2001;

***Six Memos***, una docu-fiction basata sulla documentazione del lavoro di 12 artisti, i quali interpretano le qualità enunciate nel saggio *Lezioni Americane* di Italo Calvino.

### ***Attività musicale***

Come solista al campionario e in diversi ensemble realizza numerosi concerti che vanno dalla performance di improvvisazione radicale alla esecuzione di brani scritti su commissione, partecipando a festival di rilievo nazionale ed internazionale. Ha collaborato con artisti come Llorenç Barber, David Moss, David Shea, Otomo Yoshihide, Marco Cappelli, Marc Ribot, Elliott Sharp, Eric Bogosian, Jim Pugliese. Lavora come regia del suono per composizioni di L. Nono, J. Cage, K. Stockhausen.

Nel 2012 fonda ***Snake\_Platform***, un'orchestra di composizione istantanea con la quale si occupa di scandagliare le possibilità offerte dalla scrittura dinamica e dalla improvvisazione guidata attraverso la ricerca di un codice gestuale e di una notazione in tempo reale.

Dal 2019 a oggi si dedica a ***Clavius***, un progetto che consiste nella costruzione di strumenti, e al contempo nella modifica di strumenti a tastiera della tradizione. In particolare, ***Clavius\_8*** riguarda la scomposizione dello strumento pianoforte, che avviene separando il sistema tastiera/martelli, che ne costituisce la meccanica, dalla cordiera, e sostituendo quest'ultima con una serie di altri oggetti che poi vengono percossi dai martelli. ***Clavius\_3***, è un clavicordo ibrido che usa il sistema a tangenza e la tecnica *tapping* chitarristica, e presenta delle corde libere che vengono messe in vibrazione da un campo elettromagnetico e da un arco. ***Clavius\_7***, prevede l'aumentazione del pianoforte tradizionale, che viene privato della naturale risonanza acustica a favore di un trattamento elettronico complesso del suono, e al quale vengono aggiunti alcuni pedali e sensori.

### ***Danza***

***How to do things with words*** (2015), performance di Marta Bellu in collaborazione con Silvia Bellu in cui Daniele Ledda è performer e autore delle musiche originali, si ispira all'esperienza della direzione gestuale di Snake. Il progetto nasce e si sviluppa a partire dalla sperimentazione di un sistema linguistico - come ricorda il titolo, che richiama la raccolta di lezioni del filosofo e linguista John Austin - utilizzato nella composizione istantanea in contesto musicale, ma personalizzato e utilizzato come canale altro di conversazione: nasce quindi dalla volontà di ricercare una decodificazione del sistema di comunicazione gesto - suono tra conduttore e ensemble musicale e una sua possibile traduzione dinamica e dialogica in cui paradossalmente il "direttore d'orchestra" si ritrova a performare sulla scena. Una danza senza corpo che è la versione di un linguaggio, portatore di un segno grafico che non va alla ricerca di un senso, ma che si esprime nel suo stesso agire.

Realizza inoltre le musiche originali per l'opera ***Morte Araba*** del danzatore e coreografo Maurizio Saiu, allievo di Merce Cunningham e esponente storico della danza d'autore in Italia.

L'opera viene presentata per la sezione danza di Teatri 90 al Franco Parenti di Milano alla fine degli anni Novanta. Si tratta di un assolo "*tellurico e ancestrale*" affidato dapprima a Cornelia Wildisen e poi reinterpretato dallo stesso Saiu nel 2016, in cui domina l'idea di sperimentare una danza estremamente breve quanto potente, recuperando l'impostazione degli assoli nello stile della tedesca Mary Wigman, visti ricostruiti negli anni Ottanta durante la permanenza del coreografo a New York.

Con Maurizio Saiu realizza inoltre le musiche dirigendo Snake Platform, di ***Vivo Invisibile*** una

produzione per Cagliari – Capitale Italiana della Cultura 2015 che guarda all'incontro tra i popoli e al dialogo interculturale. In particolare, si tratta di una performance-installazione ispirata al gioco degli scacchi che coinvolge, insieme ad attori e cittadini cagliaritari, migranti e richiedenti asilo di varie nazionalità.

### ***Musica per film e teatro***

Insieme al chitarrista e compositore Marco Cappelli ha realizzato la musica per il film ***In the shadow of no towers***, opera multimediale ispirata al libro omonimo di Art Spiegelman intorno ai fatti dell'11 settembre. La versione inglese è recitata dall'attore John Turturro, newyorkese per eccellenza, mentre la versione originale italiana è affidata all'attore Enzo Salomone. La musica è eseguita da Marco Cappelli – chitarre, carillon e live electronics, Daniele Ledda – tastiere e live electronics, Roberto Pellegrini – batteria e percussioni.

### ***Teatro***

Tra il 2015 e il 2016 realizza per la regia di Senio Dattena le musiche originali degli spettacoli ***Orlando Furioso***, ***Bianca e Rossa*** e ***Babayaga***.

### ***Discografia***

COINCIDENTIA OPPOSITORUM , 1996, TiConZero, CD.

EIGHT ETUDES FOR DUO SAMPLER, 2015, Digitalis Purpurea, CD.

LOMBROSO LA FOSSETTA OCCIPITALE MEDIANA, 2005, Digitalis Purpurea, CD.

FESTIVAL DELLA CONDUCTION I edizione, 2019, REC, CD e Digital Streaming.

CLAVIUS, 2022, Ticonzero Records, Vinile e Digital Streaming.

### ***Videografia***

In the Shadows of No Towers (from Art Spiegelman), Mode Records, DVD

### ***Link video***

Serie Clavius

<https://www.facebook.com/watch/DanieleLeddaArtista/229311325263676/>

Clavius Studio Session || Studio 4

[https://www.youtube.com/watch?v=MKCAQKSg55Q&ab\\_channel=ClaviusTvClaviusTv](https://www.youtube.com/watch?v=MKCAQKSg55Q&ab_channel=ClaviusTvClaviusTv)

Clavius: Repertoire (Teardrop)

<https://www.facebook.com/ticonzero/videos/236364861583807>

***Link utili***

Facebook

<https://www.facebook.com/DanieleLeddaArtista>

Instagram

[https://www.instagram.com/daniele\\_ledda/](https://www.instagram.com/daniele_ledda/)

Bandcamp

<https://danieleledda.bandcamp.com/>

Sito

<http://www.danieleledda.com/>

YouTube

<https://tinyurl.com/claviustv>

Spotify

<https://tinyurl.com/danieleleddaspotify>

Cagliari, 1 Maggio 2022

Daniele Ledda